

Friuli Venezia Giulia: un grande laboratorio della cultura della pace  
**Dalla Grande Guerra alla Grande Pace**  
Programma di formazione, educazione e ricerca 2014-2018

## **“Giovani costruttori di pace”**

Un progetto regionale di educazione  
alla pace e alla cittadinanza globale  
(*anno scolastico 2016-2017*)

### Premessa

Preparare i giovani a vivere da cittadini consapevoli e responsabili nell'era della globalizzazione e dell'interdipendenza è uno dei compiti più urgenti della scuola.

L'incapacità di conoscere e capire il mondo in cui si vive causa conflitti, sfiducia, disoccupazione, disagio ed emarginazione sociale, povertà, disuguaglianze, aggressività, violenza.

In un mondo globalizzato, interconnesso e interdipendente, in continuo, rapido cambiamento, è vitale che i giovani acquisiscano le conoscenze e le capacità necessarie per vivere e lavorare assieme a persone diverse, per risolvere problemi complessi e affrontare sfide globali.

### **Il programma “Giovani costruttori di pace”**

Il programma “Giovani costruttori di pace” intende rispondere a questa urgenza mettendo al centro gli studenti e il loro bisogno di:

- **assumere** consapevolezza dei problemi del mondo contemporaneo e delle molteplici dimensioni della cittadinanza globale (locale, italiana, europea, globale);
- **prepararsi** ad affrontare le sfide globali del 21° secolo;
- **sentire** la costruzione della pace e la promozione dei diritti umani come compito di ogni persona;
- **sentirsi** protagonisti della propria esistenza e della comunità in cui si vive;
- **sentirsi** al centro dei processi di apprendimento;
- **imparare** ad affrontare problemi difficili e complessi;
- **imparare** a prendere la parola, a condividere le conoscenze e comunicare;
- **fare** esercizi di responsabilità e di cittadinanza attiva;

- **sviluppare** capacità e consapevolezza critica;
- **sottoporre** a visione critica concezioni della realtà stereotipate e pregiudiziali;
- **conoscere** e assumere modalità nonviolente di gestione dei conflitti;
- **apprendere** in contesti innovativi sia sul versante della didattica che dei temi affrontati;
- **imparare** ad utilizzare i nuovi media e sviluppare la propria dimensione di nativi digitali nella costruzione di competenze di cittadinanza.

## **Il programma “Giovani costruttori di pace” si propone di:**

- educare alla pace e alla cittadinanza globale;
- suscitare l’interesse e il protagonismo degli studenti sviluppando la loro capacità di prendere la parola, dibattere e comunicare;
- affrontare i temi di più grande attualità (per una scuola connessa alla realtà e al presente);
- sviluppare la capacità degli studenti di affrontare problemi difficili e complessi (per una scuola che è anche centro di ricerca e laboratorio culturale);
- promuovere il diretto intervento della scuola come intellettuale sociale, nel territorio e sviluppare la collaborazione tra le scuole, gli Enti Locali e le organizzazioni della società civile;
- ideare e sperimentare nuovi itinerari didattici per l'educazione alla cittadinanza globale anche nell’ottica dell’alternanza scuola-lavoro;
- educare all'uso critico dei media e dei new media sia come elementi chiave di ambienti di apprendimento che come strumenti di comunicazione;
- accrescere la formazione del personale docente e contribuire al rinnovamento della didattica.

## **Il percorso didattico in 7 fasi**

**Le scuole/classi che aderiscono** al programma “Giovani costruttori di pace” sono invitate a ideare e inserire nel POF 2016-2017 un percorso didattico che includa le seguenti attività:

1. **Vediamo il film “Giovani costruttori di pace”**. A cento anni dalla prima guerra mondiale, il 17 e 18 aprile 2015, più di tremila giovani studenti di 90 scuole italiane si sono ritrovati a Udine e nelle trincee del Friuli Venezia Giulia per dare vita ad un grande Meeting di pace. “Un’esperienza unica e indimenticabile” da rivedere assieme.

2. **Leggiamo e commentiamo la Dichiarazione di Pace.** Il 18 aprile 2015, a cento anni dalla Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria-Ungheria, più di tremila giovani studenti riuniti insieme ai loro insegnanti nelle trincee di Sagrado, Savogna d'Isonzo, Gorizia, Nova Gorica (Slovenia), Drenchia, Tolmin (Slovenia), Monfalcone e Fogliano Redipuglia hanno letto una Dichiarazione di Pace. Poche parole dense d'impegni che possono aiutarci a fronteggiare le minacce che incombono e costruire fattivamente la pace.

3. **Scegliamo insieme "il problema"** che vogliamo studiare. Avviamo il laboratorio in classe (I parte). Ecco alcuni problemi che possono essere affrontati:

1. Come fermare le guerre?
2. Come affrontare le migrazioni?
3. Come proteggere la nostra casa comune?
4. Come ri-fare l'Europa?
5. Come raggiungere i 17 obiettivi globali?
6. Come sradicare la povertà?
7. Come fare la pace?
8. Come costruire un'economia di giustizia?
9. Come fermare la violenza?
10. Come realizzare i diritti umani?

4. **Studiamo il problema.** Laboratorio in classe (II parte). Il laboratorio include le seguenti fasi: 1) Ricercare e studiare le informazioni raccolte. 2) Analizzare il problema e costruire una mappa concettuale. 3) Organizzare una presentazione del problema.

5. **Cerchiamo insieme la soluzione.** Laboratorio in classe (III parte): Il laboratorio prosegue nel seguente modo: 1) la classe si suddivide in gruppi; 2) i gruppi si confrontano sul problema e le possibili soluzioni; 3) nei gruppi si identificano le tesi e le proposte; 4) i gruppi discutono le tesi e le proposte emerse; 5) la classe decide quali sono le proposte di soluzione da promuovere; 6) elaborare un prodotto finale per presentare il problema e le proposte.

6. **Parliamone con gli altri.** Organizziamo un dibattito/conferenza/incontro pubblico di presentazione delle proposte elaborate a scuola con il coinvolgimento delle famiglie, delle istituzioni locali, delle associazioni e della cittadinanza.

7. **Partecipiamo al Meeting** conclusivo condividendo i risultati del laboratorio.

Perugia, 15 Settembre 2016

Per adesioni e informazioni:

**Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani**

via della Viola 1 (06122) Perugia - tel. 075/5737266 – 335.1459158 –

fax 075/5721234 - email [info@scuoledipace.it](mailto:info@scuoledipace.it)

[www.lamiascuolaperlapace.it](http://www.lamiascuolaperlapace.it)

[www.cittaperlapace.it](http://www.cittaperlapace.it) - [www.perlapace.it](http://www.perlapace.it) - [www.perugiassisi.org](http://www.perugiassisi.org)